

Statuto

REGOLAMENTO DEL CENTRO STUDI SULLE LETTERATURE OMEOGLOTTE DEI PAESI EXTRAEUROPEI

Art.1

È istituito presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne dell'Università di Bologna il Centro Studi sulle Letterature Omeoglotte dei Paesi Extra-Europei.

Art.2

Scopo del Centro è promuovere la ricerca nel settore delle letterature moderne di espressione europea sviluppatesi al di fuori del nostro continente, con particolare riguardo alle nuove letterature di lingua inglese, francese, spagnola e portoghese, ai problemi della creolizzazione delle lingue europee e alla cultura e a studi comparatistici e interdisciplinari in riferimento agli specifici letterari locali.

Il Centro si propone di coordinare ricerche, organizzare conferenze, seminari, convegni e congressi e promuovere pubblicazioni scientifiche.

Il Centro intende altresì collaborare con organismi nazionali e stranieri che abbiano finalità analoghe.

Art.3

Sono organi del Centro:

- a) il Consiglio, costituito dai docenti promotori del Centro e da quelli successivamente ammessi dal Consiglio stesso, sentito il parere del Consiglio di Dipartimento. Il Consiglio discute e stabilisce gli indirizzi dell'attività del Centro, approva il bilancio preventivo e quello consuntivo e i programmi.
- b) il Direttore, eletto dal Consiglio fra i suoi membri docenti. Il Direttore resta in carica tre anni, ha la rappresentanza del Centro, ne guida e coordina l'attività e presenta al Consiglio i programmi e i bilanci preventivo e consuntivo.
- c) su indicazione del Direttore, il Centro può nominare per un triennio una giunta esecutiva, che caodiuvi il Direttore nei suoi adempimenti. Il Centro può altresì costituire Comitati di consulenza, di durata analoga o inferiore a quella del Direttore del Centro, scegliendone i membri anche all'esterno, e giovarsi della collaborazione di studiosi italiani e stranieri appartenenti anche ad altre Università e/o Enti pubblici e privati di ricerca.

Art.4

La gestione amministrativa del Centro è disciplinata ai sensi dell'art. 63 e segg. del D.P.R. 4/3/1982, n. 371, e si inquadra nel bilancio del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne, che mette a sua disposizione locali, attrezzature e personale.

La gestione amministrativa del Centro è competenza del Direttore del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne, cui il Centro afferisce.

Le fonti di finanziamento del centro sono:

- a) fondi CNR;
- b) fondi ex-60% e ex-40%;
- c) ogni altro contributo finanziario all'attività del Centro.

I fondi assegnati al Centro affluiscono al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne con vincolo di destinazione al Centro stesso.

Le attrezzature acquistate con fondi assegnati al Centro vengono inventariate presso il Dipartimento con annotazione specifica di pertinenza al Centro.

Art.5

Il Centro presenta ogni tre anni una relazione sui risultati delle attività svolte al Dipartimento, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

La mancata approvazione della relazione da parte dei suddetti organi accademici, nei limiti delle rispettive competenze, sospende l'attività del Centro stesso in attesa di ulteriore verifica della sua attività.

Sono membri del centro e partecipano alla ricerca dipartimentale su "Multiculturalismo e Multimedialità":

Silvia Albertazzi (Responsabile Scientifico e co-coordinatore della ricerca)

Carminella Biondi

Maria Pia De Angelis

Sheila Downing Riboldi

Cristina Fiallega

Daniela Fortezza

Carla Fratta

Carmelina Imbroscio

Barnaba Maj

Giovanni Marchetti

Roberto Mulinacci

Elena Pessini

Roberto Vecchi (co-coordinatore della ricerca)

Edoardo Vineis

Collaborano inoltre al Centro e alla ricerca:

Maria Chiara Gnocchi

Simonetta Lelli

Davide Messina

Carlotta Orsoni

Nadia Valgimigli